

Pertanto, i dati esposti non necessariamente coincidono con quanto riportato nelle corrispondenti tabelle di Note al bilancio.

Rapporti commerciali e di altra natura

Denominazione	(in migliaia di euro)				
	31.12.2012		2012		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Costi	Ricavi
Imprese controllate	7.151	1.167	-	607	4.161
Blufferies S.r.l.	2.408	1.019		593	2.507
Nord Est Terminal S.p.A. in liquidazione	14				25
Terminali Italia s.r.l.	4.729	148		14	1.629
Imprese collegate	100	42	-	75	2.046
LTF Sas	88	42		26	2.045
Quadrante Europa SpA	12				
FS Formazione S.p.A. in liquidazione				49	1
Controllanti	926.281	22.516	-	36.769	3.255
Ferrovie dello Stato SpA	926.281	22.516		36.769	3.255
Altre imprese consociate	639.369	530.443	-	259.080	1.047.280
Ferservizi SpA	3.730	20.155		67.209	812
Italcertifer ScpA	366	2.579		438	341
Italcontainer SpA					
Fs Logistica	1.394	4.416		2.148	22
Serfer Srl	3.345	2.411		4.101	5.067
Grandi Stazioni SpA	5.090	16.675		50.460	11.603
Cento Stazioni SpA	8.136	20.307		32.432	15.164
Fercredit SpA	16	265.502		124	8
Italferr SpA	3.482	65.907		6.187	804
Metropark SpA	163	88		714	47
Sita SpA in liquidazione	94	2			
Cemat SpA	1.102	919		231	1.030
SGT SpA	108				9
Trenitalia SpA	563.640	124.020		92.775	1.003.066
Ferport Srl in liquidazione	33				
Ferport Napoli Srl in liquidazione	7				
Tx Logistik	634	9		3	688
Thello	1				1
FS Sistemi Urbani Srl	1.480	6.593		2.258	1.043
Trenord Srl	41.787	852			
SELF SpA	4.430				7.299
BUSITALIA - Sita Nord Srl	331	8		1	276
Collegate di controllate	1.247	216	-	173	11
BBT SpA	195				
Terminal Tremestieri Srl	1.052	216		173	11
Collegate di Gruppo	77	615	-	-	-
Padova Container Service Srl	33	615			
Porta Sud	42				
F.N.M. Autoservizi SpA	2				
Altre parti correlate	22.944	8.653	216.690	604.160	12.455
Gruppo CDDPP	14.556	259	21.992	61.623	6.259
Gruppo ENEL	4.154	(23.583)	8.315	56.322	3.632
Gruppo ENI	966	420	1.271	6.604	807
Gruppo Finmeccanica	112	26.861	30.162	76.897	249
Gruppo Fintecna					
Gruppo GSE	1.751		150.000	402.221	
Gruppo Invitalia	(203)		4.950	5	128
Gruppo Ist. Pol. Zecca Stato		27		84	
Gruppo ENAV	812				1.062
Gruppo Italia Lavoro	10	68		257	
Gruppo Poste	727	69		5	262

Gruppo RAI	6	5	2	11
Gruppo SOGIN	(3)			1
Gruppo CONSAP			1	
Fondo pensione EUROFER	14	3.489		44
Fondo pensione PREVINDAI		1.022		
Altri fondi pensione	44	15	141	
TOTALE	1.597.169	563.652	216.690	900.864
			900.864	1.069.208

Rapporti finanziari

Denominazione	(in migliaia di euro)			
	31.12.2012		2012	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Imprese collegate	391	-	-	11
Quadrante Europa SpA	391	-		
FS Formazione S.p.A. in liquidazione				11
Controllanti	609.430	2.227.592	2.871	14.041
Ferrovie dello Stato SpA	609.430	2.227.592	2.871	14.041
Altre imprese consociate	-	-	1.065	-
Cemat SpA			23	
Italferr SpA			1	
Fercredit SpA			1.041	
Altre parti correlate	545	273.101	-	28
Gruppo CDDPP		273.101		
Gruppo POSTE	545			28
TOTALE	5.090	2.500.693	3.936	14.080

46 Garanzie*(importi in migliaia di euro)*

Garanzie	31.12.2012
1. RISCHI	
1.1 Fidejussioni	
	343.764
Totale 1	343.764
2. ALTRI	
2.1 Fidejussioni a favore della Società rilasciate da terzi	
	4.543.858
Totale 2	4.543.858

La voce "Rischi" si riferisce principalmente a fidejussioni rilasciate da RFI all'Amministrazione Finanziaria ed alle Amministrazioni Pubbliche interessate all'attraversamento delle linee Alta Velocità/ Alta Capacità.

Per una migliore esposizione nel 2012 è stata effettuata una riclassifica dalla posta " Fidejussioni prestate" alla posta "Terzi per garanzie ricevute".

La voce "Fidejussioni rilasciate a favore della Società" si riferisce principalmente alle garanzie rilasciate alla Società per conto di *General Contractor*, Enti appaltanti e fornitori.

In data 14.9.2012 è stato costituito un deposito fiduciario vincolato, pari a 21.963 mila euro, dalla BNP Paribas Real Estate Property Development Italy S.p.A. a favore di RFI a titolo di garanzia del contratto preliminare di compravendita dei comparti C4 Sud e C5 di Roma Tiburtina.

47 Impegni finanziari terzi

Si espone qui di seguito l'evoluzione delle poste al 31 dicembre 2012, relative agli impegni presi da Enti come lo Stato e l'Unione Europea a favore della Società a seguito dell'emanazione di provvedimenti di erogazione di finanziamenti, sotto forma di aumento di capitale sociale o di contributi diversi, così come rappresentato nella seguente tabella:

Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2012:

Valori in migliaia di Euro

	Risorse disponibili	Erogazioni	Crediti iscritti in Bilancio	Contabilizzato	Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE per investimenti da realizzare	Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi
Al 31.12.2011	71.557.425	54.264.190	5.679.067	50.663.626	11.394.148	3.650.365
Al 31.12.2012	75.703.419	56.569.248	7.978.456	53.528.100	11.153.714	3.041.148
Delta	4.345.993	2.285.058	2.299.369	2.844.274	238.434	359.216

In particolare, le risorse disponibili complessivamente prese in considerazione al 31 dicembre 2012 ammontano a circa 75,7 miliardi di euro. In tale valore confluiscono sia i finanziamenti "per competenza" previsti dalle varie Leggi Finanziarie (ora Leggi di Stabilità) che quelli previsti da provvedimenti legislativi di stanziamento *ad hoc*, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, le risorse disponibili registrano un decremento di 4.345.993 mila euro, che rappresenta il risultato netto dei nuovi finanziamenti disposti, tra gli altri, con la Legge di Stabilità 2013 (ivi compresi i definanziamenti su risorse già stanziate), con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01.03.2012 (Fondo per Interventi Urgenti e Indifferibili), con la Delibera CIPE 62/2011 (Piano Nazionale per il Sud), con l'art. 32, comma 1, del Decreto Legge 98/2011 (Fondo per le Infrastrutture Ferroviarie e Stradali) e con il Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 (convertito con la Legge n. 148 del 14 settembre 2011) e dell'aggiornamento del valore delle risorse stanziato dall'UE.

Le erogazioni ricevute al 31 dicembre 2012 a fronte degli stanziamenti sopraindicati ammontano a circa 56.569.248 mila euro. In tale valore confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche

previste sia dalle varie Finanziarie che da leggi pluriennali di spesa, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea.

Le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni di cui sopra ammontano al 31 dicembre 2012 a circa 53.528.100 mila euro e, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, registrano un incremento di 2.844.274 mila euro, determinato dall'insieme delle contabilizzazioni effettuate nel corso del 2012 a valere sulle erogazioni di cui sopra.

I crediti iscritti in bilancio a fronte degli stanziamenti considerati tra le "Risorse disponibili" ammontano a 7.978.456 mila euro e comprendono i crediti iscritti ai sensi della modifica del criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato da aumenti di capitale sociale a contributi conto impianti previsto all'art. 1, comma 86 della Legge Finanziaria 2006, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli stanziamenti derivanti dalle Leggi Finanziarie e da leggi pluriennali di spesa e non ancora erogati.

Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Febbraio

Fondazione FS Italiane

Il Consiglio di Amministrazione di RFI in data 25 febbraio 2013, visti i profili di utilità per RFI, ha deliberato di autorizzare RFI a partecipare, quale Socio Fondatore, unitamente a Ferrovie dello Stato Italiane e a Trenitalia, alla costituzione della Fondazione FS Italiane, autorizzandone il versamento di 300.000 euro a titolo di contribuzione al Fondo di Gestione nonché il conferimento al Fondo di Dotazione degli *asset* valutati come necessari dalla Capogruppo per le finalità della Fondazione.

Tale iniziativa, coordinata dalla Capogruppo, è volta alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle ferrovie italiane, variamente allocato tra le diverse società del Gruppo, e costituito da uno dei più consistenti e rilevanti depositi documentali sulla storia delle ferrovie nazionali, raccolto in musei, archivi e biblioteche e consistenti, in larga parte, anche di testimonianze specifiche relative alla realizzazione delle importanti opere ferroviarie, che, anche sotto il profilo ingegneristico, hanno concorso a connotare la ferrovia come un attore protagonista nella crescita del paese nell'ultimo secolo.

Contratto istituzionale di sviluppo – CIS per la modernizzazione della direttrice ferroviaria "Messina-Catania-Palermo"

In data 28 febbraio 2013 è stato sottoscritto dal Ministro per la Coesione Territoriale, Ministro allo Sviluppo Economico, alle Infrastrutture e Trasporti, Governatore della Regione Siciliana, Amministratori Delegati di FSI e RFI il Contratto istituzionale di sviluppo, istituito dall'art. 6 del D. Lgs. 88/2011, per la modernizzazione della direttrice ferroviaria "Messina-Catania-Palermo".

Gli interventi complessivi che scaturiranno dai lavori, dalle progettazioni e dagli studi previsti nel Contratto consentiranno di raggiungere tre risultati:

- una progressiva forte riduzione dei tempi di percorrenza e della frequenza e qualità del servizio fra tre importanti aree metropolitane della Sicilia;
- un miglioramento dell'accessibilità delle aree interne della Sicilia centrale e della Sicilia meridionale ai grandi centri metropolitani;
- una maggiore efficienza dei nodi ferroviari di Catania e Palermo.

I firmatari del Contratto si impegnano a:

- collaborare e coordinarsi utilizzando strumenti di semplificazione amministrativa e procedimenti di decisione e controllo previsti dalle normative vigenti;
- rimuovere gli ostacoli che dovessero sorgere durante l'esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertate, le misure sanzionatorie previste dal Contratto stesso;
- eseguire periodicamente un monitoraggio necessario alla verifica del Contratto, anche per attivare prontamente le risorse necessarie;
- mettere in atto una verifica semestrale del Contratto, anche per far partire prontamente i provvedimenti necessari alla realizzazione degli interventi;
- effettuare i controlli che garantiscano correttezza e regolarità della spesa.



- Raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo
- Progettazione e realizzazione SCC Messina-Siracusa
- Progettazione e realizzazione SCC Fiumetorto-Messina
- Tratto Catania Ognina-Catania Centrale
- Nodo Catania / Interramento km 2
- Raddoppio bivio Zurria-Catania Acquicella
- Tratta Bicocca-Motta-Catenanuova
- Tratta Catenanuova-Raddusa Agira
- Velocizzazione Pa-Ct - Tratta Roccapalumba-Marianopoli
- Potenziamento e velocizzazione itinerario Palermo-Catania-Messina
- Tratta Raddusa-Enna-Fiumetorto
- Potenziamento e velocizzazione Messina-Palermo e Messina-Siracusa
- Nodo di Palermo
- SCC Nodo di Palermo

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

In data 13 febbraio 2013 sono entrate in vigore nuove disposizioni in materia di adempimenti ed accertamenti antimafia contenute nel Libro II del Codice - Capi da I a IV - il cui espletamento è obbligatoriamente richiesto ai soggetti pubblici preventivamente al riconoscimento – in favore di privati – di autorizzazioni, concessioni, licenze, provvidenze economiche, ovvero all'affidamento/autorizzazione di contratti e subcontratti di lavori, servizi e forniture.

Il Codice ha ampliato sia il perimetro dei soggetti tenuti a provvedere alle verifiche antimafia includendovi i Contraenti Generali (art. 83 comma 2 del Codice), sia quello dei soggetti da sottoporre a verifica (art. 85 del Codice) includendovi, tra gli altri, i gruppi europei di interesse economico (GEIE), i soggetti membri del Collegio Sindacale, i Componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al DLgs 231/2001; ha inoltre previsto importanti misure organizzative volte a far fronte alla mole crescente dei complessi accertamenti quale la

Banca Dati unica della documentazione antimafia istituita, seppure non ancora attivata, presso il Ministero dell'Interno (art.96.1 del Codice); nelle more della entrata in operatività di tale strumento la documentazione antimafia dovrà essere acquisita esclusivamente tramite le competenti Prefetture.

Marzo

Stretto di Messina

La data 1° marzo 2013 prevista dalla legge 221/2012, quale data limite per la stipula dell'Atto Aggiuntivo al contratto che la società Stretto di Messina avrebbe dovuto sottoscrivere con il Contraente Generale alla luce delle nuove disposizioni di legge, è spirata senza esito.

La Società ha pertanto informato i propri Soci, con lettera del 2/3/2013, della risposta negativa formulata dal Contraente Generale, il quale, entro i termini previsti, ha rappresentato che *"nonostante le iniziative intraprese da Stretto di Messina in questa fase per addivenire ad un testo condiviso di atto aggiuntivo, tale prospettiva si è resa assolutamente irrealizzabile nella formulazione degli atti inviati"*.

Per effetto dello scadere senza esito del suddetto termine dell' 1 marzo 2013 per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo, la norma citata prevede significativi effetti tra i quali la caducazione di tutti gli atti che regolano i rapporti di concessione con la conseguenza della messa in liquidazione della società ed il riconoscimento di un indennizzo costituito dal pagamento delle prestazioni progettuali contrattualmente previste e direttamente eseguite e da una somma ulteriore pari al 10 per cento dell'importo predetto.

La norma prevede anche che la messa in liquidazione della società Stretto di Messina SpA avvenga con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (che non risulta ancora emesso), su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene nominato, per lo svolgimento delle attività liquidatorie, un commissario liquidatore che dovrà concludere le operazioni entro e non oltre un anno dalla nomina.

Contratto di programma 2012-2014 - Parte Servizi

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) - in data 18 marzo 2013 - ha espresso parere favorevole sullo schema di Contratto di programma 2012-2014 - Parte Servizi tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A., per la disciplina delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e delle attività di *Safety, Security* e Navigazione ferroviaria.

Il Contratto di Programma - Servizi è il nuovo strumento di rapporto fra il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e lo Stato che, in un quadro stabile di finanziamenti, permetterà di continuare a garantire, in un'ottica di manutenzione integrata, gli elevati *standard* di sicurezza della rete ferroviaria nazionale. Con il nuovo Contratto di Programma-Servizi, gli interventi di manutenzione, prioritari per il Gestore, saranno distinti dagli investimenti di ammodernamento e sviluppo della rete ferroviaria nazionale, oggetto del CdP - parte Investimenti.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 14 luglio 1993, n. 238, recante disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A, sarà cura del MIT trasmettere l'atto corredato del parere del CIPE alle competenti Commissioni Parlamentari per il proseguo dell'iter di perfezionamento dell'atto contrattuale.

Aprile

Incasso del credito IVA

Con data valuta 10 aprile 2013 la Società ha incassato il credito IVA 2010 pari a 179.366 mila euro.